

Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2014)

Heft: 1

Artikel: Creare identità

Autor: Crisà, Daniela / Balestra, Gabriele

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-853044>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



S P I T E X
Assistenza e cura a domicilio

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei
Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio

1/2014 | Febbraio/Marzo

Pronti... via!

Con la pubblicazione di questo numero prende avvio una nuova esperienza di comunicazione degli Spitex d'interesse pubblico a livello svizzero, con la partecipazione attiva dei servizi del nostro cantone.

Tratteremo temi legati alla realtà della Svizzera italiana, in relazione con quanto capita a livello nazionale. Non saranno semplici «traduzioni» dal tedesco o dal francese, ma parleremo della nostra realtà, dando spazio alle opinioni dei collaboratori e delle collaboratrici.

I temi sono molti: i famigliari curanti (che affrontiamo in questa edizione), la valorizzazione del ruolo delle OSS, le abitudini a misura d'anziano, l'infermiera di legame, il coordinamento delle consulenti pediatriche ICMP ed altro ancora.

Dovremo chiaramente fare un po' di rodaggio in quanto, come per tutte le nuove esperienze, bisognerà oliare gli ingranaggi, ma conoscerci e farci conoscere è il presupposto per creare un'identità comune ai servizi d'assistenza e cura a domicilio.

Stefano Motta

Redazione Spitex Rivista

Creare identità

Spitex Rivista, un progetto di comunicazione per favorire il confronto e la conoscenza.

Ne parliamo con Gabriele Balestra, membro di Comitato dell'Associazione svizzera Spitex.

Cos'è l'Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio e che ruolo occupa nel contesto nazionale?

L'associazione svizzera raggruppa al proprio interno le 26 associazioni cantonali. Come organizzazione di settore, favorisce la discussione su temi di carattere nazionale e rappresenta il principale interlocutore nei confronti di autorità politiche e altre istituzioni di settore. In Canton Ticino, a differenza del resto della Svizzera, non è stata creata un'associazione cantonale dei SACD, ma una Conferenza riconosciuta dall'associazione mantello.

Cosa significa per un Servizio di Assistenza e Cura a Domicilio far parte di un'Associazione di settore che sia riconosciuta a livello federale?

Penso che avere un'associazione mantello, che abbraccia al suo interno le varie associazioni cantonali, sia fondamentale per creare un dialogo, condividere esperienze e affrontare tematiche comuni a livello federale.

Da cosa nasce l'esigenza di realizzare la Rivista?

L'esigenza di dar vita a una nuova rivista Spitex nasce dalla volontà di sviluppare uno strumento di comunicazione che potesse essere definito «nazionale» perché non solo vengono argomentate tematiche di interesse comune ai Cantoni della Confederazione, ma vengono garantite le tre lingue nazionali.



Gabriele Balestra foto: stes

Quale potrebbe essere il ruolo della Rivista Spitex?

La rivista Spitex svolge a mio avviso un duplice ruolo, infatti se da un lato diventa veicolo di informazioni dirette a stakeholder di settore, istituzioni politiche e in futuro, attraverso la pubblicazione on-line, anche ad utenti dei servizi e caregivers, dall'altro lato vuole essere uno strumento finalizzato alla creazione di un'identità nazionale a livello di professionisti che operano nel settore dell'assistenza e della cura a domicilio.

In Canton Ticino, che significato acquisterebbe la rivista dell'associazione e come potrebbe dialogare nel contesto nazionale?

L'inserto in italiano a livello di Canton Ticino acquisisce un ruolo chiave nel sensibilizzare il mondo politico e nel divulgare la concezione comune di Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio di pubblico interesse. A livello nazionale invece lo percepisco come una «vetrina» grazie alla quale è possibile presentare le iniziative e i progetti che si muovono sul territorio e che possono rappresentare un input per azioni di miglioramento e innovazioni.

Intervista di Daniela Crisà

7883